

Interrogazione con risposta scritta.

Al Sindaco di Como

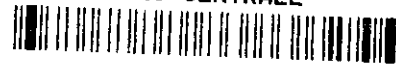
dott. Mario Landriscina

- sede -

COMUNE DI COMO
RICEVUTO IL
11 MAR. 2020
UFFICIO PROTO
TIT. CL.



COMUNE DI COMO
PROTOCOLLO CENTRALE



0013434-A-11/03/2020

CL: II. 8

Il sottoscritto Alessandro Rapinese, consigliere comunale presso codesto Comune

premessi che

- è in corso di svolgimento la "Gara per l'assegnazione mediante concessione in uso del compendio immobiliare denominato "impianto sportivo a lago" sito in viale geno n° 14" (come da Bando in forza di determinazione del Dirigente del Settore Patrimonio e Demanio n°1086 Reg./Gen. del 31 maggio 2018 in attuazione del provvedimento di indirizzo della Giunta comunale n. 122 del 3 maggio 2018, atti tutti pubblicati sul sito internet di codesto Comune);
- in virtù del punto A.1 del predetto Bando, la Commissione ha assegnato "sino a punti 10 in ordine al numero di tesserati, riferiti alla media del triennio, che svolgono attività agonistica nell'ambito degli sport acquatici e natatori";
- con sentenza del 24.02.2020 n. 1377 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della concorrente, seconda classificata, Pallanuoto Como attribuendole un maggiore e decisivo punteggio (rispetto a quello in precedenza attribuito dalla Commissione) proprio sulla base del numero degli "atleti agonisti" dichiarato da queste ultime al punto A.1;
- con successivo comunicato del 6.3.2020, pubblicato sul proprio sito internet e ripreso dal quotidiano La Provincia in data 7.3.2020, ASD Como Nuoto ha dichiarato che:
 - "... Nel ricalcolare i punteggi, il Consiglio di Stato non ha tuttavia tenuto in considerazione che il punteggio riportato in sentenza da attribuire, in base al criterio ritenuto corretto, a RTI PALLANUOTO COMO e CROCERA STADIUM è frutto di una erronea applicazione della formula di attribuzione del punteggio indicata negli atti di gara, in quanto vengono rapportati dati non omogenei:
 - per RTI PALLANUOTO COMO e CROCERA STADIUM il numero dei tesserati agonisti nel triennio 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e per COMO NUOTO il numero dei tesserati agonisti nel triennio 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017" pretendendo quindi che, per par condicio, il conteggio venga eseguito utilizzando dati relativi al medesimo triennio";
 - "ha fornito all'Amministrazione comunale precisazioni e chiarimenti in merito alla corretta modalità da seguire per poter distinguere atleti tesserati "propaganda" da quelli, rilevanti ai fini del bando, tesserati "agonisti" in quanto dalle liste presentate da Pallanuoto Como e Crocera Stadium, che diversamente da Como Nuoto hanno presentato liste aggregate "agonisti master propaganda", ciò non risulta agevole ed anzi è necessario provvedere materialmente espungendo quelli verosimilmente non rilevanti, con il rischio ovviamente di commettere errori e/o omissioni";
- come affermato dal Consiglio di Stato, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, è decisivo il dato relativo agli atleti "agonisti" effettivamente tesserati dalle società partecipanti;
- se è vero che, come dichiarato da Como Nuoto, **Pallanuoto Como e Crocera Stadium hanno presentato liste "aggregate" di agonisti, master e propaganda**", non consentendo quindi alla commissione di verificare, sulla base della documentazione prodotta, l'effettivo (e decisivo!) numero di atleti "agonisti" delle due società;

- il dato effettivo relativo ai soli agonisti tesserati per le due società deve essere chiesto al solo Ente competente al rilascio dei tesseramenti, ossia alla Federazione Italiana Nuoto, alla quale il Comune è tenuto doverosamente a rivolgersi per effettuare le verifiche di propria competenza;
- tra l'altro l'art. 7.6 del Bando prevede che, soltanto "esperiti i controlli e le verifiche di legge, salvo che non risultassero irregolarità, si procederà all'aggiudicazione definitiva";

chiede

se, anche ottemperando alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1377/2020, la Commissione di Gara e/o l'Ufficio Patrimonio abbiano:

1. considerato anche per Como Nuoto il dato relativo agli atleti "agonisti" per la stagione 2017/2018;
2. effettuato le necessarie verifiche circa la corrispondenza del numero di atleti tesserati agonisti dichiarato dalla RTI Pallanuoto Como e Crocera Stadium;
3. preso contatto con la Federazione Italiana Nuoto per ottenere le liste degli atleti agonisti delle suddette società e, comunque, per verificare l'effettivo numero degli atleti tesserati "agonisti" delle società Pallanuoto Como e Crocera Stadium così da attribuire correttamente il punteggio del punto A.1. del Bando;
4. diligentemente e correttamente adempiuto gli obblighi di verifica dei dati dichiarati dai concorrenti, come previsto dalla legge, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dalla concorrente Como Nuoto di cui al predetto comunicato stampa.

ALESSANDRO RAPUZZI

